



Pubblicato su I.S.I.S. "Lino Zanussi" - Pordenone (<http://old.isiszanussi.pn.it>)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER LA

Progetto "QUESTA SCUOLA È LA MIA"

Avviso PON 10862 del 16 settembre 2016, Azione 10.1.1, Asse I (FSE), Inclusione sociale e lotta al disagio.

L'ISIS Zanussi è stato ammesso al finanziamento con € 39.774 sul progetto "Questa scuola è la mia".

Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-FR-2017-3

Riepilogo moduli

Tipologia modulo	Titolo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<u>Difesa Personale</u>
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<u>SportivaMente</u>
Arte; scrittura creativa; teatro	<u>La mia ODISSEA</u>
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	<u>SETiAmo</u> - Modulo di ampliamento curricolare e di approfondimento delle competenze
Potenziamento delle competenze di base	<u>ESSERE</u> cittadini coinvolti e consapevoli

Tipologia modulo	Titolo
Potenziamento delle competenze di base L'AVVISO PON	TI VIDEORACCONTO - Sperimentare il linguaggio

L'Avviso pubblico “Inclusione sociale e lotta al disagio”, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 "ha come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio (...)"

È pertanto strategico che le scuole si aprano oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, per essere vissuti dai ragazzi e dal quartiere il pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando spazio di comunità (...). Attraverso musica, arte e teatro, educazione ambientale e percorsi di legalità, ampliamento dei percorsi curriculari sarà possibile sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi."

L'Avviso rientra negli interventi dell'Asse I, Inclusione sociale e lotta al disagio, finanziati dal FSE (Fondo Sociale Europeo), Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Accedi alla pagina con le informazioni ed i materiali per gli studenti (Sezione "Studenti", "Questa scuola è la mia")

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prende origine da una riflessione condotta, in sede di Collegio Docenti del 4 ottobre 2016, in relazione alle azioni da intraprendere al fine di contenere la dispersione scolastica. La nostra scuola da anni ha attivato interventi di prevenzione alla dispersione scolastica e molti sono stati i progetti realizzati in questa direzione. In particolare la **partnership con la Fondazione R.I.G. “Ragazzi In Gioco”**, che garantendo la supervisione psico-pedagogica, la collaborazione scientifica ed educativa per il **progetto COMUNITA' OSPITALE**, ha permesso la creazione di uno spazio pomeridiano fruendo di alcuni locali dell'Istituto messi a disposizione al fine di accogliere allievi del primo biennio. Tale spazio si è configurato come un'opportunità di incontro, di socializzazione, di tempo libero, di supporto agli apprendimenti scolastici mirato in particolare ai ragazzi che incontrano rilevanti difficoltà nei loro percorsi evolutivi personali e scolastici. Negli anni questo spazio ha assunto il ruolo di Laboratorio di apprendimento in cui sono stati costruiti e sperimentati con gli studenti percorsi di reale partecipazione. Tale esperienza da una parte ha permesso alla scuola di proporsi come una realtà accogliente ed ospitale e dall'altra offre la possibilità di raccogliere le richieste che pervengono direttamente dagli allievi.

Alla luce di questa esperienza appare strategico attivare un progetto che sappia far tesoro delle esperienze condotte ed estenda l'offerta a tutti gli allievi esposti a rischio. In particolare attraverso questo nuovo progetto si intende dare dignità a quelle iniziative, come il teatro, che troppo spesso si sono svolte potendo contare su scarsissimi finanziamenti e che, nonostante il gradimento incontrato tra gli studenti, accompagnato da uno slancio

motivazionale nei confronti dello studio e della scuola nella sua essenza educativa, intesa cioè come capacità di educere “trarre fuori, allevare”, ogni anno scolastico rischiano di non trovare attuazione per mancanza di fondi. Con il modulo dedicato al teatro 'La mia Odissea' si intende promuovere una partecipazione consapevole alla vita scolastica. L'affiatamento che crea la condivisione finalizzata al portare a termine un impegno importante, che si esprime nello spettacolo finale, favorisce negli allievi una diversa e migliorata percezione dell'ambiente scolastico.

Attraverso il progetto **QUESTA SCUOLA E' LA MIA** la nostra scuola intende offrirsi agli studenti per potenziare le competenze di base che risultano particolarmente fragili come l'asse dei linguaggi e l'asse storico sociale e per accogliere le istanze degli studenti stessi. Conoscendo le caratteristiche degli allievi si è da subito stabilito che l'apertura oltre i normali orari e giorni di scuola non può in nessun modo riproporre i modelli utilizzati in ambito curricolare. Gli studenti devono poter consolidare le competenze nelle modalità che più si avvicinano alle loro caratteristiche individuali e generazionali, motivo per cui si è stabilito di procedere preferendo tecniche, strumenti e metodologie che maggiormente li possano coinvolgere, incuriosire e che favoriscano approcci innovativi; solo così sarà possibile valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio.

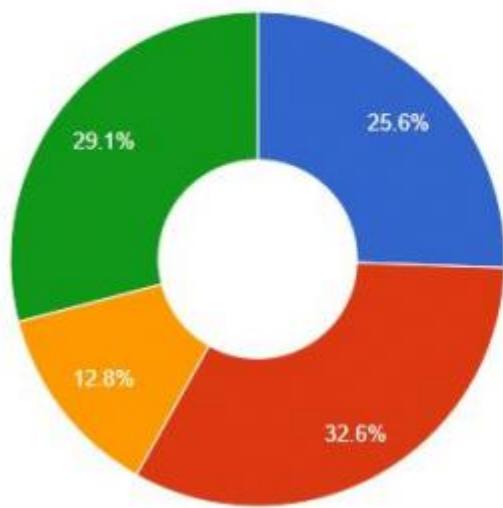
Ed è esattamente in questa direzione che sono stati costruiti il **modulo “Ti video-racconto”**, dove gli allievi sperimentano l'utilizzo dei codici linguistico espressivi per esprimersi ed il modulo “Essere”, dove attraverso esperienze laboratoriali partecipate ed uscite alla scoperta del proprio territorio, gli allievi potranno comprendere l'evoluzione storica, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e riconoscere le caratteristiche socio economiche della realtà territoriale in cui vivono.

I moduli legati all'educazione motoria e allo sport nascono dalle istanze pervenuteci dagli allievi e dagli insegnanti di riferimento. Il **Modulo “Difesa Personale”** proviene dalle richieste fatte dalle allieve del nostro istituto, le quali pur sentendosi al sicuro all'interno dell'ambiente scolastico, non lo sono altrettanto all'esterno. Il modulo “SportivaMente” vuole realizzare attività motorie pensate principalmente per gli allievi con quelle specificità e disabilità che rendono particolarmente difficile il loro inserimento in una squadra sportiva, ma che grazie al progetto potranno usufruire di spazi e tempi adatti.

Il **modulo SETiAmo** attiva un laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali e coniuga obiettivi, contenuti e metodologie che vanno oltre alle nozioni di base ma che sono in grado di fornire riferimenti e strumenti di comprensione del territorio in cui viviamo. Inoltre con le uscite previste nei luoghi della produzione, della lavorazione e dello studio del materiale di riferimento (la seta) agli allievi viene offerta la possibilità di poter cominciare a pensare ad un loro futuro, in ambito professionale.

Il nostro progetto si pone come obiettivo prioritario quello di marginare la dispersione scolastica in particolare nei termini di disaffiliazione, ma non solo. Pensiamo che se un allievo comincia a credere che questa è la sua scuola, una scuola che è in grado di ascoltarlo e di intraprendere con lui un percorso di cambiamento, allora sarà in grado di aiutarlo ad affrontare un percorso non semplice, a condividere con lui le fatiche della crescita e dei cambiamenti.

SINTESI DEL PROGETTO



- Educazione motoria; sport; gioco didattico
- Arte; scrittura creativa; teatro
- Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
- Potenziamento delle competenze di base

CORTILE

Nel cortile abbiamo scelto di lavorare su due «angoli»

- perché più di pertinenza al nostro istituto,
- perché più raccolto,
- perché più ombreggiato
- perché ci piacerebbe nascondere le prese dei pompieri che sono brutte
- perché ci vorrebbero delle panchine vicino al «paninaro»



(31/01/2026 - 00:09): <http://old.isiszanussi.pn.it/Studenti/inclusione-sociale-e-lotta-al-disagio?mini=2025-06>